



CITTÀ DI MODICA
Provincia di Ragusa



NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER

L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI

E LAVORI IN ECONOMIA

Art. 1
Acquisizione di beni e servizi in economia

Il presente regolamento individua l'ambito di applicabilità delle procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi ai sensi dell'art. 125 comma 14 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss. ii. e mm. reso applicabile nella Regione Sicilia con la circolare dell'Ass. Regionale LL.PP. del 18.09.06 (G.U.R.S. n. 45 del 25.09.06) .

Tale ambito è definito in relazione all'oggetto ed ai limiti d'importo della fornitura, al fine di evitare il ricorso alle procedure ordinarie di contrattazione in situazioni in cui esse non risulterebbero rispondenti ai criteri di economicità ed efficienza.

Le regole di affidamento e di esecuzione si ispirano, pertanto, ai principi di buona amministrazione ed all'art. 125 comma 9 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e al D.P.R. 20.08.2001 n. 384;

Il presente regolamento ha carattere di normativa speciale nel campo degli affidamenti indicati nel successivo art. 2;

I Responsabili di Settore ed i Responsabili di Procedimento gestiscono le acquisizioni in economia, mediante programmazione e coordinamento della spesa, e curano le contrattazioni e gli affidamenti in modo da ottenere per l'Ente le migliori condizioni in termini di economicità e di efficienza, al di là dei limiti minimi di garanzia previsti negli articoli seguenti.

L'acquisizione in economia degli interventi può essere effettuata esclusivamente nei casi in cui non sia vigente alcuna convenzione quadro stipulato da CONSIP s.p.a. o analogo istituzione ai sensi dell'art. 26 della L.23/12/1999 n. 488 e successivamente ed integrazioni o ove le convenzioni siano esaurite o i prezzi delle convenzioni siano adottati come base al ribasso. La presente previsione è da intendersi riferita ai casi in cui il ricorso alla CONSIP sia obbligatorio in Sicilia ai sensi della vigente legislazione.

Art. 2
Ambito di applicazione

E' ammesso il ricorso all'acquisizione in economia per i seguenti beni e servizi, nei limiti degli importi ,al netto dell'IVA, di ogni singola fattispecie di spesa di seguito indicata, salvo quanto previsto dal vigente sistema di acquisizione CONSIP. Gli importi delle spese dei servizi tecnici (spesa n. ..) i cui sono regolati dall'art. 3.

- 1) acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, segnaletica per uffici, complementi di arredamento e suppellettili per uffici, scuole, e servizi istituzionali, materiale elettorale in genere: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
- 2) manutenzione di aree verdi, anche attrezzate per l'infanzia e per il gioco, ed interventi di giardinaggio in genere: fino a un tetto massimo di €. 3.000,00;
- 3) acquisto, noleggio, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici, idraulici, elettrici, di riscaldamento e di condizionamento e fornitura di relativo materiale; acquisto, installazione, manutenzione e riparazione di attrezzature cimiteriali, erogatori d'acqua, impianti e attrezzature antincendio, montacarichi, ascensori, apricancelli, apparati e sistemi di difesa passiva e materiali elettrici; tinteggiatura dei locali comunali interni ed esterni, opera da falegname: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
- 4) spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento: fino a un tetto massimo di €. 10.000,00;
- 5) spese per l'illuminazione e la climatizzazione di locali; spese per la fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, anche mediante l'acquisto di apparecchiature e spese relative di allacciamento: fino a un tetto massimo di €. 10.000,00;
- 6) acquisto di generi di cancelleria, sussidi didattici e per assistenza in genere, accessori d'ufficio e per l'attività scolastica; spese per il funzionamento di attrezzature d'ufficio di laboratori anche scolastici e depositi; acquisto e manutenzione apparati di telesoccorso: fino a un tetto massimo di €. 3.000,00;

- 7) spese relative ai servizi di pulizia, derattizzazione, disinquinamento, disinfestazione e disinfezione delle infrastrutture e dei mezzi; smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi e dei materiali inquinanti, igienizzazione locali diversi, sanificazione bagni e locali adibiti ad uso pubblico, scolastico e assistenziale e acquisto dei materiali occorrenti: fino a un tetto massimo di € 20.000,00;
- 8) acquisto e noleggio servizi igienici mobili; acquisto e manutenzione elettrodomestici, attrezzature da cucina e stoviglie: fino a un tetto massimo di € 3.000,00;
- 9) spese per il servizio di telefonia mobile: fino a un tetto massimo di € 10.000,00;
- 10) servizi di registrazione, trascrizione e catalogazione bibliografica; spese per la stampa e diffusione di documenti, bollettini speciali, buste, prospetti e stampati speciali; spese per l'editoria, la stampa, la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni nonché la stampa di peculiari sussidi pedagogico didattici; riprese televisive, filmati e prodotti fotografici anche digitali, e su supporto informatico; acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di attrezzature e materiali per tipografia, stampa off-set e digitale, fotolitografia, fotocomposizione, eliocopie, planimetrie, scansioni, fotocopie a colori, allestimento, legatoria; acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di macchine da scrivere, da calcolo, fotoriproduttori, fotostampatori, affrancatrici e materiali multimediali per laboratori, apparecchiature diverse, macchine fotografiche, audiovisivi e spese per il relativo materiale di consumo e pezzi di ricambio; servizi di microfilmatura: fino a un tetto massimo di € 3.000,00;
- 11) spese postali, telefoniche e telegrafiche: fino a un tetto massimo di € 2.000,00;
- 12) acquisto e rilegatura di libri, registri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere, anche su supporto informatico e multimediale; abbonamenti a periodici, a banche dati e ad agenzie di informazione: fino a un tetto massimo di € 1.000,00;
- 13) divulgazione di bandi di gara e concorso o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi di informazione: fino a un tetto massimo di € 3.000,00;
- 14) spese per l'organizzazione di concorsi e per l'espletamento delle prove; spese per la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, convegni, congressi, riunioni, mostre, cerimonie, manifestazioni e ricorrenze; spese per informazione e propaganda di attività educative, ricreative, scientifiche e culturali; spese per il servizio di guide turistiche e didattiche e per la fruizione di manifestazioni culturali; acquisto di sussidi didattici e servizi di tipo pedagogico; servizi di collaborazione per predisposizione capitolati e analisi offerte nonché per verifica retributiva e contributiva relativa al personale delle ditte aggiudicatarie; spese per la certificazione aziendale: fino a un tetto massimo di € 3.000,00;
- 15) spese di rappresentanza, acquisto di medaglie, di addobbi floreali, diplomi, fasce tricolori, bandiere con relative aste ed oggetti per premi e gadget in genere: fino a un tetto massimo di € 3.000,00;
- 16) spese per servizi di lavoro interinale; spese per la partecipazione e lo svolgimento, di corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale e di soggetti esterni e per l'organizzazione di corsi promossi dai settori comunali anche in convenzione con soggetti terzi; partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie: fino a un tetto massimo di € 5.000,00;
- 17) spese per polizze di assicurazione e fidejussioni: fino a un tetto massimo di € 10.000,00;
- 18) acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di veicoli, rimorchi, materiale ed attrezzature per il soccorso; acquisto, manutenzione e gestione di attrezzature, strumenti, materiali e beni di consumo per l'espletamento dei servizi di polizia e di protezione civile; acquisto di materiale di ricambio, combustibili, carburanti, lubrificanti, estinguenti ed altro materiale di consumo; spese per il funzionamento dei magazzini, dei laboratori, delle autorimesse, delle

officine nonché per i relativi impianti ed attrezzature; acquisto, noleggio, manutenzione, riparazione ed adeguamento di impianti di distribuzione carburante, lavaggio degli automezzi: fino a un tetto massimo di €. 10.000,00;

- 19) spese per trasporto di persone e materiale vario; spedizioni, noli, imballaggi, facchinaggio, immagazzinamento ed attrezzature speciali per il carico e lo scarico dei materiali: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
- 20) spese per la vigilanza degli edifici; spese per la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti di lavoro; acquisto di prodotti per l'igiene personale, medicinali e altri prodotti farmaceutici, alimenti dietetici per la prima infanzia; acquisto di dispositivi di protezione individuale; sussidi per alunni in situazione di difficoltà; acquisto materiali, beni e arredi per attività scolastiche; apparecchiature e materiali sanitari: fino a un tetto massimo di €. 3.000,00;
- 21) servizi e materiali per le attività di animazione nei centri per anziani e negli istituti geriatrici, comprese gite e trattenimenti: fino a un tetto massimo di €. 2.000,00;
- 22) fornitura servizi e prestazioni in materia di trasporto scolastico e relativo accompagnamento attinenti alle scuole di ogni ordine e grado; attività ricreative estive e uscite didattiche anche per utenti disabili; acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione mezzi speciali; allestimento accessori e attrezzature per il trasporto bambini o disabili: fino a un tetto massimo di €. 2.000,00;
- 23) spese per la gestione in genere di servizi sociali e socio-assistenziali: fino a un tetto massimo di €. 2.000,00;
- 24) spese per attività scolastica; acquisto, manutenzione e riparazione attrezzi e materiali per attività scolastica, didattica, ludico/ricreativa: fino a un tetto massimo di €. 3.000,00;
- 25) spese per la gestione ed il funzionamento degli impianti sportivi e di altre strutture comunali; acquisto, manutenzione e riparazione di attrezzi e di materiali ginnico - sportivi: fino a un tetto massimo di €. 2.000,00;
- 26) spese per il funzionamento delle mense di servizio, delle mense scolastiche o per anziani e del servizio ludico/ricreativo; acquisto viveri e generi di conforto; convenzioni con esercizi privati di ristorazione e buoni pasto: fino a un tetto massimo di €. 3.000,00;
- 27) acquisto, confezione, riparazione, lavanderia e manutenzione di materiali di vestiario, materassi, telerie, materiale di merceria, equipaggiamento, armamento, tute, camici ed altri indumenti da lavoro, abiti borghesi e speciali capi di vestiario; : fino a un tetto massimo di €. 2.000,00
- 28) spese per acquisti, installazioni, manutenzioni, riparazioni, noleggi, canoni e convenzioni di sistemi per le telecomunicazioni comprendenti apparati vari; impianti ed infrastrutture, apparati radio ricetrasmittenti; materiali ed attrezzature per le telecomunicazioni; impianti e sistemi di videoconferenza; centrali, apparecchi ed impianti telefonici ed elettronici, apparati ed impianti telefax, di messaggistica e di registrazione; sistemi, apparecchiature ed impianti televisivi, di registrazione, di ripresa, fonici, sonori e di allarme; noleggi impianti luce: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
- 29) spese per l'acquisto, il noleggio, la gestione e la manutenzione di apparecchiature, di reti e sistemi telematici, di materiale informatico e di supporto di vario genere: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
- 30) spese per prodotti e pacchetti software e per servizi informatici, compresa l'assistenza specialistica sistemistica e di programmazione: fino a un tetto massimo di €. 20.000,00;
- 31) locazione per uso temporaneo di immobili, con attrezzature già installate o da installare, per l'espletamento di corsi e concorsi, per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze,

- riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali educative, ludico/ricreative e scientifiche: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
- 32) spese per forniture e servizi indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere al trasporto terrestre: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
 - 33) spese per forniture e servizi indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, scolastici, educativo/ricreativi: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
 - 34) beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano esperite infruttuosamente le procedure aperte, ristrette o negoziate e non possa esserne differita l'esecuzione o la fornitura: fino al limite dell'importo adeguato automaticamente alle soglie comunitarie, così come determinate ai sensi del comma 9 dell'art. 125 del Codice;
 - 35) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto: fino al limite dell'importo adeguato automaticamente alle soglie comunitarie, così come determinate ai sensi del comma 9 dell'art. 125 del Codice;
 - 36) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo: fino al limite dell'importo adeguato automaticamente alle soglie comunitarie, così come determinate ai sensi del comma 9 dell'art. 125 del Codice;
 - 37) prestazioni periodiche di servizi, forniture, nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente: fino al limite dell'importo adeguato automaticamente alle soglie comunitarie, così come determinate ai sensi del comma 9 dell'art. 125 del Codice;
 - 38) acquisizione di beni e servizi nei casi di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica e del patrimonio storico, artistico, culturale: fino al limite dell'importo adeguato automaticamente alle soglie comunitarie, così come determinate ai sensi del comma 9 dell'art. 125 del Codice;
 - 39) spese per servizi notarili: fino a un tetto massimo di €. 20.000,00 ;
 - 40) spese minute, anche a carico dei fondi di funzionamento dei plessi scolastici, degli uffici, non previste nelle precedenti lettere: fino a un tetto massimo di €. 1.000,00;
 - 41) spese servizi legali: fino a un tetto massimo di €. 20.000,00;
 - 42) forniture per il traffico e la segnaletica stradale: fino a un tetto massimo di €. 10.000,00;
 - 43) forniture di catering, allestimenti, rinfreschi, buffet ed altri generi, per occasioni di carattere istituzionale: fino a un tetto massimo di €. 2.000,00;
 - 44) incarichi di cui all'art. 17 della L. 11.2.1994 n. 109, così come recepita dalla Regione Sicilia, nei limiti di spesa meglio specificati al successivo art. 3;
 - 45) spese concernenti il funzionamento degli organi comunali, di comitati e commissioni nominati per lo svolgimento delle attività del Comune e relative, eventuali, circoscrizioni: fino a un tetto massimo di €. 5.000,00;
 - 46) spese connesse per le elezioni ed i referendum: fino a un tetto massimo di €. 10.000,00;
 - 47) spese per acquisizioni di beni e servizi per manutenzioni di opere ed impianti non prevedibili o comunque non previsti in contratti o convenzioni ancora vigenti: fino a un tetto massimo di €. 10.000,00;
 - 48) spese di consulenza. fino a un tetto massimo di € 20.000,00.

Art. 3

Incarichi professionali per attività di studio, progettazione, direzione dei lavori, collaudo ed accessori di cui all'art. 17 L. 11.2.1994 n. 109, nel testo coordinato con le norme regionali.

- 1) Per importi inferiori a €. 20.000,00 al netto dell' I.V.A. e degli oneri accessori, è consentito l'affidamento diretto da parte dell'organo esecutivo ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 (circolare dell'Ass. LL.PP. Regione Sicilia del 30 Marzo 2007 G.U.R.S. n. 16 del 13.04.07);
- 2) Per importi pari o inferiori a €. 100.000,00 al netto dell' I.V.A. e degli oneri accessori, è consentito l'affidamento tramite la procedura negoziata di cui agli art. 91, comma 2 e nelle modalità di cui all'art. 57, comma 6 del D.lgs. 163/2006 (circolare dell'Ass. LL.PP. Regione Sicilia del 22.12.06 G.U.R.S. n. 1 del 5.01.07).
- 3) Per importi superiori a €. 100.000,00 e inferiori alla soglia comunitaria, al netto dell' I.V.A. e degli oneri accessori, è consentito l'affidamento tramite la licitazione privata o tramite la procedura del pubblico incanto (circolare dell'Ass. LL.PP. del 22.12.06 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 1 del 5.01.07).
- 4) Per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativi si farà ricorso al decreto n. 969 dell'11 ottobre 2007.

Art. 4

Modalità di esecuzione in economia

- 1) L'esecuzione in economia può avvenire:
 - a) in amministrazione diretta;
 - b) a cottimo fiduciario.
- 2) Sono in amministrazione diretta i servizi e i beni per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono effettuati dal responsabile del procedimento con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio.
- 3) Sono a cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, l'affidamento ad imprese o persone fisiche esterne all'Amministrazione.
- 4) La programmazione per i servizi e le forniture da eseguirsi in economia prevedibili, avviene in sede di piano esecutivo di gestione.
- 5) Gli stanziamenti per i servizi e forniture da eseguirsi in economia siano essi di natura "prevedibile" che " non prevedibile", vengono indicati nel Peg , se del caso, distribuiti per Centri di Responsabilità
- 6) Per l'acquisizione di beni di importo pari o superiore a €. 20.000,00 e fino al limite di legge, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.
- 7) Per i servizi e le forniture di beni inferiori a €. 20.000,00 , è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento (art. 125 comma 11 del Codice).

Art. 5
Procedura

- 1) Prima dell'affidamento il responsabile del procedimento è tenuto a curare le verifiche delle rilevazioni dei prezzi di mercato e rispettare le prescrizioni vigenti in materia di acquisizione mediante CONSIP;
- 2) L'acquisizione dei beni e servizi in economia in genere può essere effettuata in amministrazione diretta oppure a cottimo fiduciario. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio. Nel cottimo fiduciario le acquisizioni di beni e servizi avvengono mediante affidamento a persone o imprese;
- 3) Il responsabile del Settore, titolare del potere di spesa, inteso quale responsabile del procedimento competente per materia, adotta l'atto che autorizza il ricorso alla procedura in economia, il quale deve indicare :
 - a) l'esigenza da soddisfare;
 - b) i motivi per i quali è adottata la procedura in economia;
 - c) in quale tipologia di spese, prevista nel presente provvedimento, rientri l'acquisizione;
 - d) l'importo presunto della spesa;
 - e) il capitolo di imputazione della spesa o la fonte di finanziamento;
 - f) dichiarazione di aver rispettato il divieto di frazionamento di cui al precedente art. 4;
 - g) la facoltà dell'Amministrazione di richiedere alla ditta affidataria l'estensione dell'affidamento nel rispetto del quinto d'obbligo, a condizione che vengano rispettati i limiti previsti dall'art. 4;
 - h) il soggetto che procede all'acquisto.
- 4) La scelta dell'impresa presso cui effettuare l'acquisizione deve avvenire mediante gara informale con richiesta di preventivi/offerte ad almeno 5 ditte.
- 5) Si prescinde dalla richiesta di più preventivi/offerte nel caso di beni e servizi gestiti da soggetti in regime di privativa, in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato; qualora, tuttavia, per l'acquisizione dei suddetti beni ci si rivolga a ditte che commercializzano tali prodotti, occorre ugualmente osservare le prescrizioni di cui al precedente comma 6.
- 6) Si può prescindere, altresì, dalla richiesta di più preventivi/offerte, qualora l'importo presunto della spesa non superi l'importo di 20.000 euro con l'esclusione dell'I.V.A.
- 7) La richiesta dei preventivi/offerta, da inoltrare alle ditte mediante lettera o altro atto (telegramma, telefax), deve comprendere almeno:
 - a) l'oggetto della prestazione;
 - b) le caratteristiche tecniche;
 - c) le qualità e le modalità di esecuzione;
 - d) le eventuali garanzie richieste;
 - e) i criteri di scelta del contraente;

- f) i prezzi;
- g) modalità di gara ed aggiudicazione;
- h) le modalità di pagamento;
- i) l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari applicabili alla fornitura o servizi da espletare;
- j) la facoltà dell'Amministrazione di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese della ditta aggiudicataria e di procedere alla rescissione del rapporto negoziale, mediante semplice denuncia, nei casi in cui la ditta venga meno alle obbligazioni assunte;
- k) l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili al fornitore;
- l) ogni altra prescrizione ritenuta necessaria ai fini dell'acquisizione.

8) Tra i preventivi/offerta acquisiti, se la prestazione oggetto dell'acquisizione deve essere conforme a specifici disciplinari tecnici, oppure si riferisce a nota specialità, è prescelto quello con il prezzo più basso ovvero con il massimo ribasso percentuale del prezzo posto a base di gara. Negli altri casi la scelta può anche essere effettuata, con adeguata motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

9) L'esame e la scelta dei preventivi o delle offerte viene effettuata da un seggio composto dal titolare del potere di spesa o da un suo delegato, e da due dipendenti, di categoria non inferiore alla "c" all'uopo individuati in relazione alla natura dei beni e servizi da acquisire. Il seggio redige e sottoscrive il verbale di ricognizione dei preventivi, individuando l'impresa a cui è aggiudicata l'acquisizione e, nei casi previsti dall'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici", si effettuano le dovute comunicazioni all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici. Nel caso di scelta del contraente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si costituirà, invece, una commissione come previsto dalle norme del suddetto Codice.

10) Sulla base delle risultanze della gara informale riportate nel predetto verbale, si emette apposito atto dispositivo per la susseguente acquisizione dei beni e servizi che sarà perfezionata mediante atto negoziale. Nei casi di urgenza si procede con lettera di ordinazione nelle more del perfezionamento della stipula dell'atto negoziale. In tal caso deve darsi comunicazione di tale situazione nella lettera d'invito e l'impresa deve esprimere per iscritto la propria accettazione.

11) I suddetti atti dovranno riportare gli stessi contenuti previsti nella lettera d'invito e comprendere almeno:

- a) la descrizione dei beni o servizi oggetto dell'ordinazione;
- b) la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'I.V.A.;
- c) la qualità, le modalità ed i termini di esecuzione;
- d) gli estremi contabili (capitolo);
- e) la forma di pagamento;
- f) le penali per la ritardata o incompleta esecuzione, nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamentari;
- g) l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili al fornitore;
- h) le procedure con le quali si procederà alla verifica della fornitura.

- 12) 10) Le fatture dei beni e dei servizi non potranno in ogni caso essere pagate se non sono munite del visto di liquidazione del dirigente responsabile.

Art. 6

Verifica della fornitura dei beni e della prestazione dei servizi

- 1) La fornitura dei beni e la prestazione dei servizi sono soggetti, entro 20 giorni dall'acquisizione, a collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione da parte del consegnatario dell'ufficio presso il quale è stato fornito il servizio medesimo.
- 2) Qualora si ritenga necessario ricorrere per le operazioni di collaudo a funzionari, l'incarico è conferito all'uopo dal dirigente generale preposto.
- 3) Il collaudo non può essere effettuato da funzionari che abbiano partecipato al procedimento di acquisizione dei beni.

Art. 7

Motivi di esclusione

Il Responsabile del procedimento, ferma restando la facoltà di risolvere il contratto in danno ai sensi della normativa vigente, può astenersi dal richiedere preventivi, per un periodo di tre anni, all'operatore economico che dopo l'aggiudicazione della fornitura di un bene o servizio:

- a) non abbia provveduto alla stipulazione dell'eventuale contratto entro il termine indicato nella diffida inviata dall'Amministrazione;
- b) si sia reso inadempiente agli obblighi contrattuali e contributivi ovvero alle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei lavoratori o soci;
- c) sia ricorso a subappalto in assenza dei presupposti e delle formalità previste dalla legge;
- d) sia incorso nell'applicazione di penali superiori al 10% dell'importo netto contrattuale;
- e) si sia reso responsabile di inadempimento grave che abbia compromesso l'esito finale del contratto;
- f) sia incorso, con provvedimento definitivo, nell'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui alla normativa vigente;
- g) abbia subito una condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'amministrazione.

Art. 8

Inadempimento e risoluzione del contratto

- 1) Nel caso di inadempienza per fatti imputabili al soggetto o all'impresa cui è stata affidata l'esecuzione dei lavori, o le forniture dei beni e dei servizi di cui al presente provvedimento, si applicano le penali stabilite nell'atto o lettera d'ordinazione. Inoltre l'Amministrazione dopo formale ingiunzione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte del lavoro, o la fornitura del bene e del servizio, a spese del soggetto o dell'impresa, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.
- 2) Nel caso d'inadempimento grave, l'Amministrazione può, altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, salvo, sempre, il risarcimento dei danni subiti.

Art. 9

Individuazione dei lavori in economia

1) Sono eseguibili in economia, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, i seguenti lavori:

- interventi non programmabili per la sicurezza, nonché quelli destinati a scongiurare situazioni di
- a) pericolo a persone, animali o cose a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale;
 - b) lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
 - c) lavori necessari per la compilazione di progetti;
 - d) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.

2) Per le procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori individuati al precedente comma 1, si procederà ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo coordinato con le leggi regionali, e del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999.

3) Per tutti i lavori in economia la stazione appaltante dovrà nominare il relativo responsabile del procedimento.

Art. 10

Collaudo dei lavori in economia

Il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28, comma 1, del testo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le norme regionali.

Art. 11

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici".

Art. 12

Pubblicità e comunicazioni

Le procedure di acquisto in economia di beni e servizi non sono sottoposte agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dall'art. 124 del codice per gli appalti di servizi e forniture sottosoglia.

I Responsabili dei procedimenti assicurano comunque che le procedure in economia avvengano nel rispetto del principio della massima trasparenza, temperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, rotazione non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.

Art. 13

L'attivazione di forniture di beni e servizi in economia elencati all'art. 2, ad eccezione dei punti nn: 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41,48 e degli incarichi di cui all'art. 3 avverrà solo in seguito all'istituzione e all'approvazione di apposito albo dei fornitori di beni e servizi in economia, suddiviso in categorie, cui provvederà il settore competente.